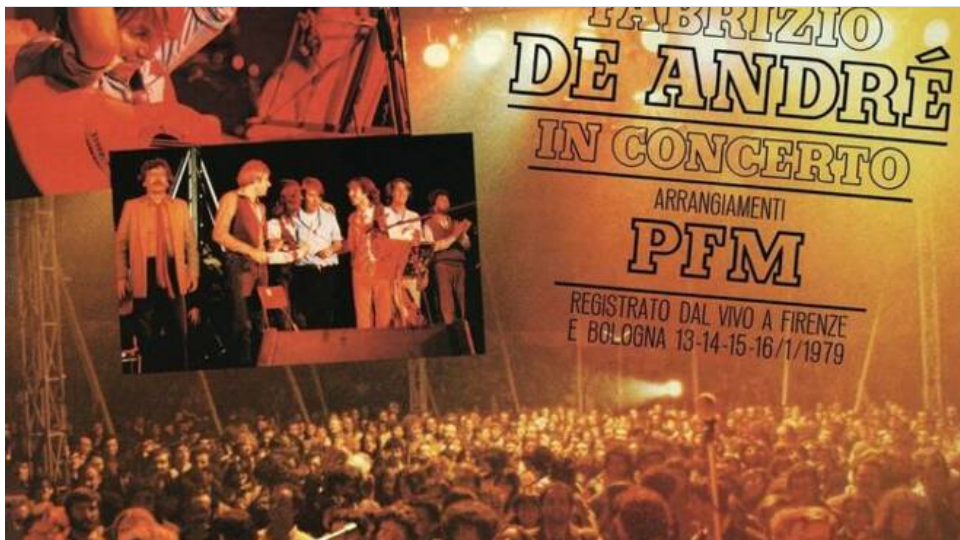


VENERDÌ 15 NOVEMBRE

Bergamo, la PFM torna a cantare De André: quel tour e quel disco ruppero un tabù

Le canzoni di quell'album di quarant'anni fa

di Redazione - 14 Novembre 2019 - 9:28



Dopo la data di Udine e quella di Biella, che hanno segnato la ripresa del tour dell'anniversario, la **PFM** approda a **Bergamo**, al Creberg Teatro, a concludere con una chicca di concerto (tutto esaurito) la stagione della rassegna *Molte Fedi Sotto Lo Stesso Cielo*. Già, perché l'ex Premiata Forneria Marconi torna cantare **Fabrizio De André** celebrando i quarant'anni della tournée e del disco dal vivo con l'artista genovese (e insieme i vent'anni della morte di Faber).

Franz Di Cioccio (unico membro della formazione originale ancora in sella) e soci riprendono così a girare l'Italia dopo il doppio tour estivo. Andranno avanti tutto l'inverno con il loro "*Pfm canta De André - Anniversary*", ciclo di concerti già partito nei teatri la scorsa primavera e che torna in formato indoor.

Il disco del 1979 "*Fabrizio De André in concerto - Arrangiamenti PFM*" (noto anche come "*In concerto con PFM vol. 1*") è un album dal vivo di Fabrizio De André. Il disco è stato registrato durante alcuni concerti tenuti nel gennaio di quell'anno insieme alla rock band che riarrangiò le canzoni dal cantautore genovese.

L'idea di arrangiare le canzoni musicalmente minimaliste di Fabrizio De André in chiave rock colpì molto la critica ed il pubblico che assistette nel 1979 ai concerti tenuti dal cantautore con il gruppo progressive italiano Premiata Forneria Marconi (più comunemente chiamato con l'acronimo PFM). Il fortunato album che ne scaturì fu trascinato dal successo di una scatenata versione de *Il pescatore*, a cui seguì, l'anno dopo, la pubblicazione dell'altrettanto fortunato *Volume 2*.

Il sodalizio tra De André e la band peraltro risaliva agli anni Sessanta quando **Mussida, Di Cioccio** e soci, che si facevano chiamare ancora **Quelli**, avevano suonato nell'album *La buona novella*. Né si esauriranno qui rapporti tra il cantautore e i vari membri della band milanese. Basti pensare che il violinista e polistrumentista **Mauro Pagani**, tra i componenti originari della PFM, diventerà anni dopo uno dei collaboratori più stretti di Fabrizio De André, a partire dalla realizzazione del celebre *Crêuza de mã* (1984), e gli stessi Mussida e **Premoli** prenderanno parte, in occasioni diverse, ai successivi lavori di studio del cantautore.

Alcuni dei cosiddetti puristi storsero il naso all'uscita dell'album con la PFM. L'accusa a De André di aver ceduto a compromessi commerciali suonando con un gruppo rock arrivò con oltre un decennio di ritardo rispetto a un altro celebre "tradimento", quello del folk singer **Bob Dylan** che a metà degli anni sessanta iniziò ad utilizzare strumenti elettrici.

Altri apprezzarono invece la svolta musicale del cantautore genovese. Fino ad allora, in Italia, i cantautori erano, almeno secondo alcuni cliché, più interessati ai testi che non alla musica. Il minimalismo negli arrangiamenti era considerato sintomo di qualità. Secondo i detrattori del genere questo minimalismo era semplice trascuratezza, era "suonar male". Con l'incontro De André/PFM finalmente anche le splendide canzoni del cantautore poterono essere valorizzate musicalmente.

In ogni caso, dopo il live con la PFM, il tabù fu rotto: anche i cantautori iniziarono a realizzare dischi riccamente arrangiati e suonati da musicisti di prim'ordine. Lo stesso **Francesco Guccini**, che già da anni si contornava di ottimi musicisti (**Vince Tempera**, **Ares Tavolazzi** e molti altri), realizzò, sempre nel 1979, un disco dal vivo con **I Nomadi** (*Album concerto*) di sapore più rock rispetto ai suoi lavori in studio della seconda metà degli anni settanta.

Le canzoni del Volume 1

Bocca di Rosa (Fabrizio De André)

Andrea (Fabrizio De André e Massimo Bubola)

Giugno '73 (Fabrizio De André)

Un giudice (Fabrizio De André, Giuseppe Bentivoglio e Nicola Piovani)"

La guerra di Piero (Fabrizio De André)

Il pescatore (Fabrizio De André)

Zirichiltaggia (Fabrizio De André e Massimo Bubola)

La canzone di Marinella (Fabrizio De André)

Volta la carta (Fabrizio De André e Massimo Bubola)

Amico fragile (Fabrizio De André)



La possibile (non certa) scaletta del concerto di Bergamo

Bocca di rosa

Un giudice

Giugno '73

Universo e Terra (preludio)

L'infanzia di Maria

Il sogno di Maria

Maria nella bottega di un falegname

Il testamento di Tito

La canzone di Marinella

Amico fragile

Celebration medley

Avventura a Durango

Rimini

Via del campo

Andrea

La guerra di Piero

Zirichiltaggia

Volta la carta

Il pescatore